

PASSAGGI OPERATIVI

- **Primo contatto telefonico** con il Servizio;
- **Colloquio tra famiglia e psicologa coordinatrice**, mirato a comprendere il bisogno e a definire la strutturazione dell'intervento (tempi, giorni, orari);
- **Incontro di conoscenza tra la famiglia e l'operatore** che svolgerà l'intervento;
- **Avvio degli interventi** stabiliti;
- **Raccordo** costante tra operatore e coordinatrice, nonché tra operatori e famiglia.

TEMPI

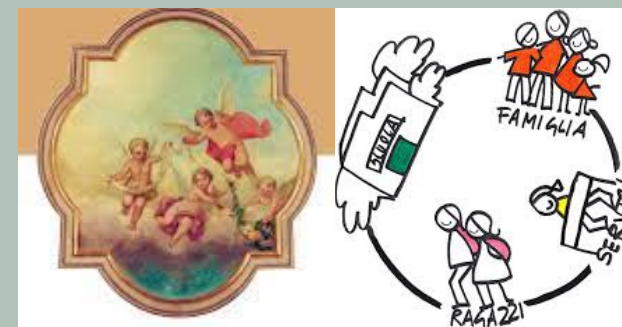
Da **ottobre 2022**.

COME ACCEDERE AL SERVIZIO

Per accedere al Servizio è necessario contattare la segreteria del Centro "Compiti Point – AllenaMente" al numero

(+39) 342 0246839
(lun-ven) 9.00-12.30 | 14.30-17.30

Indirizzo e-mail
info@compitipoint.it



**FONDAZIONE COMUNITARIA DEL
LECCHESE ONLUS
& COMPITI POINT ALLENAMENTE**

INSIEME NEL PROGETTO:



**SOSTENIAMO
CHI RESTA
A CASA**



Il Progetto “**Sosteniamo chi resta a casa**” intende supportare le famiglie che vivono periodi più o meno prolungati di ospedalizzazione di un figlio, avendo anche altri figli di cui doversi occupare.

E' gestito dal Centro “Compiti Point – AllenaMente” (“Cooperativa Sociale Nuova Scuola a.r.l.”) e finanziato dalla “Fondazione Comunitaria del Lecchese Onlus”.



COME NASCE IL PROGETTO

Il progetto nasce dall'**esperienza di una famiglia** del territorio lecchese che ha vissuto la **malattia e la perdita di uno dei figli**, a cui è stata diagnosticata una leucemia mieloide acuta, e che a fronte del decorso della malattia si è confrontata con l'**ospedalizzazione** del figlio e, al tempo stesso, con le **fatiche inerenti alla gestione degli altri bambini**.

A partire dalla propria esperienza, **i genitori hanno desiderato progettare un servizio** che rispondesse al bisogno di chi vive una situazione simile, ma non può beneficiare del supporto di una rete familiare e amicale.

A CHI E' RIVOLTO

A tutte le famiglie del territorio della **Provincia lecchese** che vivono tale condizione.

SERVIZI

SOSTEGNO A DOMICILIO da parte di personale qualificato (psicologi ed educatori) che potrà occuparsi dei figli “che restano a casa”, attraverso il **supporto in attività quotidiane**, ad esempio lo svolgimento dei compiti e il gioco, e creando **spazi di ascolto e di accoglimento di vissuti emotivi**.

MOMENTI AGGREGATIVI tra i fratelli di bambini ospedalizzati: **percorsi di gruppo corporei o di parola**, con terapeuti specializzati.

OPERATORI

Psicologi ed educatori coordinati da una psicologa psicoterapeuta, che si confronteranno in costanti momenti di equipe e supervisione, anche individuale.